



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-118.0.0.-12

L'anno 2017 il giorno 25 del mese di Luglio il sottoscritto Capurro Silvia in qualita' di dirigente di Direzione Urbanistica, Sue E Grandi Progetti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO RECEPIMENTO, AI SENSI DELL'ART.43, C.4 , DELLA LR.36/1997 E SMI, NEL PUC DEGLI AGGIORNAMENTI AI PIANI DI BACINO SUCCESSIVI ALL'APPROVAZIONE DEL PUC, DELL'AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO DI CUI ALLA DGR 216/2017 E CORREZIONE DI ALCUNI ERRORI MATERIALI

Adottata il 25/07/2017
Esecutiva dal 25/07/2017

25/07/2017

CAPURRO SILVIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-118.0.0.-12

OGGETTO RECEPIMENTO, AI SENSI DELL'ART.43, C.4 , DELLA LR.36/1997 E SMI, NEL PUC DEGLI AGGIORNAMENTI AI PIANI DI BACINO SUCCESSIVI ALL'APPROVAZIONE DEL PUC, DELL'AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO DI CUI ALLA DGR 216/2017 E CORREZIONE DI ALCUNI ERRORI MATERIALI

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che la Legge Regionale Urbanistica 36/97 e s.m.i. art. 2 comma 5 prevede che i piani di bacino vincolino, *"nelle loro indicazioni di carattere prescrittivo, la pianificazione territoriale di livello comunale con effetto di integrazione della stessa e, in caso di contrasto, di prevalenza su di essa."*;
- che vigono sul territorio comunale i seguenti piani afferenti all'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale: Ambiti 12, 13 e 14. T. Branega, T. San Pietro, T. Varenna, T. Chiaravagna, T. Polcevera e T. Bisagno;
- che le norme di attuazione dei Piani di Bacino vigenti sul territorio comunale contengono disposizioni che devono essere recepite e sviluppate negli strumenti urbanistici comunali e che prevalgono *"ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 17, della l.r. n.9/1993, sulle previsioni contenute negli strumenti urbanistici comunali e vincolano, in base al combinato disposto del comma 4, dell'art. 17 della l.r. n.9/1993, del comma 5 dell'art. 2 della l.r. n.36/1997 e del comma 3 dell'art.8 della l.r. n.18/1999, la pianificazione territoriale di livello regionale, provinciale e comunale, con effetto di integrazione della stessa e, in caso di contrasto, di prevalenza su di essa"* (cfr. art.5 e 19 dei Piani di Bacino);
- che in data 8 marzo 2017 sono state pubblicate sul BURL le seguenti: Ambito 12 e 13 DGR n.109 del 13/02/2017, variante limitata ai fenomeni franosi relativi agli eventi alluvionali del 2014, Torrente Branega DGR n.108 del 13/02/2017, Torrente San Pietro DGR n. 108 del 13/02/2017, Torrente Varenna DGR n.97 del 08/02/2017, Torrente Chiaravagna DGR n.111 del 13/02/2017 e DGR n. 97 del 08/02/2017, Torrente Polcevera DGR n. 108 del 13/02/201, Torrente Bisagno DGR n. 97 del 08/02/201, Ambito 14 DGR n. 97 del 08/02/2017;
- che in data 3 maggio 2017 è stata pubblicata sul BURL la variante del Piano di Bacino del Torrente Polcevera approvata con Decreto del Direttore Generale [n.88 del 10/04/2017](#) per l'aggiornamento

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

del quadro della pericolosità idraulica e per il recepimento delle aree inondate negli eventi alluvionali del 2014;

- che in data 10 maggio 2017 è stata pubblicata sul BURL la variante dell'Ambito 12 e 13 approvata con Decreto del Direttore Generale n. 98 del 13/04/2017 relativa all'aggiornamento della pericolosità idraulica dei Rii Marotto, Monferrato e Molinassi;

Premesso inoltre:

- che in data 17/03/2017 con DGR n°216 ad oggetto: "OPCM 3519/2006 Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria" il territorio comunale è stato riclassificato interamente Zona 3;

- che con DGR n° 297 del 14 aprile 2017 è stata posticipata la data di entrata in vigore della nuova zonizzazione sismica regionale dal 19 aprile 2017 al 19 luglio 2017;

Premesso altresì:

- che la componente geologica del PUC, entrato in vigore il 3.12.2015, riferita al Livello 3 "locale di Municipio" è composta da due strati cartografici con contenuto prescrittivo denominati "Vincoli Geomorfologici e Idraulici - scala 1:5000" (n.46 Tavole .pdf) e "Zonizzazione Geologica e suscettività d'uso del Territorio - scala 1:5000" (n.46 Tavole .pdf);

- che la carta dei Vincoli Geomorfologici e Idraulici contiene la rilevazione delle zone di frana e di esondazione sul territorio comunale cui sono collegate limitazioni dell'attività edificatoria, riportando, fra l'altro, i vincoli e le limitazioni posti dai Piani di Bacino;

- che, in particolare, la carta di Zonizzazione Geologica del Territorio individua 5 zone a crescenti problematicità geologiche: le cinque zone a diversa suscettività d'uso sono: - area con suscettività d'uso non condizionata (zona A) - area con suscettività d'uso parzialmente condizionata (zona B) - area con suscettività d'uso limitata (zona C) - area con suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D) - area con suscettività d'uso fortemente condizionate (zona E);

- che Vincoli Geomorfologici e Idraulici - e "Zonizzazione Geologica e suscettività d'uso del Territorio" derivano da elaborazioni analitiche presupposte, tra le quali la "Carta geomorfologica" elaborata alla scala 1:5.000, che tra i vari tematismi include anche le "forme e processi dovuti all'azione della gravità" incluse le frane, e la "Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica" elaborata alla scala 1:5.000, che tra i suoi contenuti include i limiti tra la zona sismica 3 e 4;

Premesso ancora:

- che in sede di parere finale-valutazione di ottemperanza al parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica del PUC di cui alla DGR 1201/2015, Regione Liguria ha richiesto al Comune di trasmettere, prima della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi di cui all'art. 79 della l.r. n. 11/2015, documentazione atta ad assolvere quanto previsto al comma 4 dell'art. 19 della normativa tipo dei Piani di bacino, ai fini della condivisione del quadro del dissesto per frana tra i due strumenti di pianificazione, anche in considerazione dei fenomeni di dissesto verificatisi sul ter-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ritorio comunale a seguito degli eccezionali eventi meteorici verificatisi in concomitanza con la fase di approvazione del nuovo PUC;

- che in merito il Comune di Genova ha proposto, con nota prot. 371018/2015, modifiche ai Piani di bacino che interessano il proprio territorio, finalizzate all'allineamento del quadro del dissesto per frana attiva e quiescente tra PUC e Piani di Bacino;
- che conseguentemente è stato avviato e sviluppato tra gli Uffici competenti dei due Enti un'attività di analisi e ricognizione conclusa per i bacini dell'Ambito 14 e dei Torrenti San Pietro, Branega, Varenna, Chiaravagna, Polcevera, Bisagno e tuttora in corso per l'ambito 12 e 13;
- che, in particolare, le modifiche ai Piani di Bacino relativi al T. Polcevera, T. San Pietro, T. Branega, sono state coordinate con il procedimento di variante di aggiornamento del quadro del dissesto per frana a seguito dell'evento alluvionale dell'autunno 2014;
- che per quanto riguarda l'ambito 12 e 13 sono state approvate solamente le modifiche relative al quadro di frana correlato all'evento alluvionale 2014 e all'aggiornamento della pericolosità idraulica dei Rii Marotto, Monferrato e Molinassi;
- che con nota del 9/05/2017 prot.gen.175573 Regione Liguria ha comunicato che *“la Giunta regionale ha approvato le varianti ai Piani di Bacino T. Varenna, T. Chiaravagna, Ambito 14, T. Bisagno, T. Branega, T. San Pietro e T. Polcevera relative all'allineamento del quadro del dissesto per le frane dei piani di bacino ai contenuti del PUC del Comune di Genova, ai sensi dell'art.19 delle Norme di attuazione dei piani di bacino. ... Inoltre gli approfondimenti condotti dalla CA nelle zone classificate come Pg3b, nella “carta della suscettività al dissesto” dei Piani di bacino, hanno permesso di definire una zonizzazione geologica a cui associare una specifica norma all'interno del PUC, rendendo di fatto adeguato lo strumento comunale ai Piani di bacino soprariportati. Pertanto a partire dall'8 marzo 2017 [NdR data di pubblicazione sul BURL dei Piani di bacino innanzi richiamati], il parere dell'Ufficio regionale competente di cui all'art.16 comma 3-quinques delle Norme di attuazione del Piano di Bacino, relativo agli interventi ammessi ricadenti in aree Pg3b nella carta di suscettività al dissesto, non deve più essere espresso.”*

Considerato:

- che è opportuno e necessario:
 - allineare la cartografia del PUC Livello 3 – Componente geologica, e nello specifico la serie “Cartografia Vincoli Geomorfologici e Idraulici – scala 1:5000 (n.46 tavole .pdf) e la serie “Cartografia della Zonizzazione geologica del territorio – scala 1:5000 (n.46 tavole), dando atto, nella Relazione tecnica allegata, del relativo percorso di generazione, per consentirne la tracciabilità e definire il metodo per l'eventuale riedizione, alle intervenute modifiche della Pianificazione di Bacino e aggiornamento della classificazione sismica del territorio di cui alla DGR 216/2017;
 - procedere ad una riedizione della “Carta geomorfologica” e della “Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica” in recepimento degli aggiornamenti alla Pianificazione di Bacino, di cui sopra, e dell'intervenuta approvazione DGR n.216/2017 “OPCM 3519/2006: Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria”;
 - precedere alla rettifica di alcuni errori materiali e/o perfezionare alcune imprecisioni grafiche riscontrate negli elaborati innanzi richiamati;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Rilevato quindi, che con il presente atto si procede ad un mero recepimento nella cartografia geologica del Piano Urbanistico Comunale degli intervenuti aggiornamenti alla Pianificazione di Bacino degli aggiornamenti della classificazione sismica del territorio approvati da Regione Liguria oltreché rettificare alcuni meri errori materiali o imprecisioni riscontrate negli elaborati del PUC innanzi richiamati;

Visti i seguenti elaborati parte integrante e sostanziale del presente atto;

Componente geologica del PUC - Livello 3 “locale di Municipio” - edizione maggio 2017 - composta da:

Relazione Tecnica

- “Cartografia Vincoli Geomorfologici e Idraulici - scala 1:5000” serie n.46 Tavole .pdf;
- “Cartografia Zonizzazione Geologica e suscettività d’uso del Territorio - scala 1:5000” serie n.46 Tavole .pdf;

Cartografia di analisi presupposta alla componente geologica del PUC incisa dagli aggiornamenti della pianificazione di bacino e dalla DGR n.216/2017 – edizione maggio 2017:

- “Carta geomorfologica” elaborata alla scala 1:5.000;
- “Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica” elaborata alla scala 1:5.000;

Vista la Legge Regionale Urbanistica 36/97 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 15/2015;

Visto l’art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal D.Lgs. n. 267/2000, disciplinano le funzioni e i compiti della dirigenza;

DETERMINA

- 1) di recepire nel PUC vigente, ai sensi dell’art. ai sensi dell’art.43, comma 4, della Lr.36/1997 e smi, le modifiche dei Piani di Bacino intervenute, di cui in premessa, l’aggiornamento della classificazione sismica del territorio di cui alla DGR 216/2017 e di procedere alla rettifica di alcuni errori materiali intervenute sulla Componente geologica del vigente PUC - Livello 3 “locale di Municipio” e sulla Cartografia analitica presupposta, nello specifico la “Carta geomorfologica” e la “Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, il tutto sulla base dell’analisi e delle considerazioni riportate nella “Relazione Tecnica” allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto, che per effetto di quanto stabilito al precedente punto 1) si adeguano alcuni elaborati costituenti parte del PUC, elaborati che vengono di seguito elencati ed allegati, nella versione adeguata, al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

Componente geologica del PUC - Livello 3 “locale di Municipio” composta da:

- “Cartografia Vincoli Geomorfologici e Idraulici - scala 1:5000” serie n.46 Tavole .pdf;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- “Cartografia Zonizzazione Geologica e suscettività d’uso del Territorio - scala 1:5000” serie n.46 Tavole .pdf;

Cartografia di analisi propedeutica alla componente geologica del PUC:

- “Carta geomorfologica” elaborata alla scala 1:5.000;

- “Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica” elaborata alla scala 1:5.000;

- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune www.comune.genova.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio - Altri atti di disciplina del territorio e di procedere ai conseguenti necessari aggiornamenti della documentazione e dei database presenti sul sito informatico comunale;

Il Dirigente
Arch. Silvia Capurro